

La scomparsa

Addio a Bortolami studioso padovano del Veneto medievale

È scomparso nella notte Sante Bortolami. Lo storico che aveva fatto del Veneto medievale una vera e propria ragione di vita è scomparso all'età di 63 anni. Da tempo, dopo un trapianto di rene, le sue condizioni di salute erano andate peggiorando ma fino ad un mese fa aveva continuato a frequentare le aule e i corridoi dell'Università di Padova. Bortolami era infatti ordinario di Storia Medievale alla facoltà di Lettere del Bo. Allievo di Paolo Sambin, storico professore storia medievale, è stato ricordato da tutti i colleghi per la grande precisione filologica, l'attenzione nella consultazione della documentazione d'archivio e lo spirito entusiasta ed appassionato che ha sempre caratterizzato il suo operato. Molte le opere scritte sulla storia veneta in età medievale

(tra queste *Città murate del Veneto, La «casa dei Comuni», Cittadella, città murata, Monselice. Terra dell'Impero* e molti altri testi ancora). Diverse le organizzazioni culturali di cui faceva parte (tra queste anche

l'Accademia galileiana padovana) così come diverse erano le conferenze, lezioni, presentazione a cui prendeva regolarmente parte. La data dei funerali non è stata ancora fissata, non è escluso che sia preddisposti gli esami autoptici. Da tutti i colleghi di facoltà e gli amministratori che hanno avuto a che fare con lui è stato ricordato come un gran lavoratore, totalmente dedito alla professione, all'Università, oltre che ottimo oratore. Sante Bortolami lascia moglie e due figli e un grande vuoto in tutta quella Padova e quel Veneto che ha avuto modo di conoscerlo. Personalmente o attraverso le sue opere.



Sante Bortolami, professore di Storia Medievale all'università di Padova

Riccardo Bastianello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

